

Il giorno 16 maggio la quasi totalità della classe di mio figlio e della seconda parallela (Liceo Linguistico Da Vinci) non sono andati a scuola per protesta contro le prove Invalsi che si tenevano proprio quella mattina.

Qualche giorno dopo la Preside è entrata in classe dicendo che quanto fatto è molto grave e che loro non avevano l'autorità per decidere di stare a casa. I professori hanno appoggiato la scelta dei ragazzi ma nonostante questo, la scorsa settimana le classi hanno ricevuto la seguente lettera:

**Oggetto: Assenza del 16 maggio 2012**

**In occasione delle prove Invalsi svoltesi il giorno mercoledì 16 maggio 2012 molti studenti delle classi 2<sup>a</sup> e 2<sup>^</sup>BL non si sono presentati a scuola.**

**Tali prove prevedono lo svolgimento di "esercizi" di italiano e Matematica e sono programmate dal Ministero per tutte le classi seconde di tutte le scuole secondarie di 2<sup>a</sup> grado del territorio nazionale; l'obiettivo delle prove è quello di valutare gli apprendimenti degli studenti al fine di promuovere un generale e diffuso miglioramento della qualità degli stessi.**

**Al di là delle individuali giustificazioni che le SS.LL. loro hanno fornito, segnalo che tale assenza in forma collettiva ad una attività didattica programmata dalla scuola configura una grave inadempienza ai doveri degli studenti che prevedono presenza assidua e partecipata alle lezioni e rispetto del lavoro dei docenti.**

**Nell'invitare ad una partecipazione responsabile alle attività scolastiche, resto a disposizione per eventuali chiarimenti e porgo i miei saluti.**

**La dirigente scolastica**